



DECRETO N. 2 DEL 06 APR 2017

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 395/2016. Subentro “in regime ordinario” della Regione Veneto per le iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi l’8 luglio 2015 di cui alla O.C.D.P.C. 274/2015.

**Comune di Dolo (VE)** – Intervento di “rimozione materiale e bonifica amianto nel comune di Dolo al fine di evitare situazioni di pericolo per la salute pubblica” (voce C del Piano degli interventi), finanziato con Decreto n. 1 del 15/12/2016.

Importo totale assegnato: euro 80.265,59 – Liquidazione in acconto: euro 18.910,00.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Provvedimento di liquidazione delle prime spese sostenute per gli interventi necessari per fronteggiare la situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi l’8 luglio 2015 di cui all’O.C.D.P.C. 274/2015.

---

IL DIRETTORE  
DELLA STRUTTURA DI PROGETTO  
“GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI”  
O.C.D.P.C. N. 395/2016

**PREMESSO CHE:**

- con Decreto n. 106, in data 9 luglio 2015, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali fenomeni temporaleschi di forte intensità verificatisi il giorno 8 luglio 2015 in alcune aree del territorio regionale;
- con Delibera in data 17 luglio 2015 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5, commi 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, lo “stato di emergenza” in relazione agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi l’8 luglio 2015 nel territorio dei comuni di Dolo, Pianiga e Mira in provincia di Venezia e di Cortina d’Ampezzo in provincia di Belluno, nonché stabilito che “Per l’attuazione dei primi interventi, nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di euro 2.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’articolo 5, comma 5-quinquies della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- con Ordinanza n. 274, in data 30 luglio 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 184 del 10 agosto 2015, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d’intesa con la Regione del Veneto, ha nominato, quale Commissario delegato per il superamento dell’emergenza di cui trattasi, il Direttore della Sezione regionale Sicurezza e Qualità;
- il giorno 4 agosto 2015 un ulteriore eccezionale evento meteorologico ha nuovamente interessato il territorio della regione Veneto colpendo la Valle del Boite e dell’Ansiei in provincia di Belluno, ed in particolare i comuni di San Vito di Cadore, Vodo di Cadore, Borca di Cadore, Cortina d’Ampezzo e Auronzo di Cadore, con abbondanti e violente precipitazioni di forte intensità che hanno determinato gravi fenomeni franosi e smottamenti, causando una situazione di pericolo per l’incolumità delle persone e l’interruzione di collegamenti viari;
- con Decreto n. 118 del 06 agosto 2015 il Presidente della Regione del Veneto ha dichiarato lo stato di crisi a causa dei suddetti eccezionali fenomeni temporaleschi del giorno 4 agosto 2015 nell’area del territorio regionale della Valle del Boite e dell’Ansiei della provincia di Belluno;
- con Delibera in data 6 agosto 2015, il Consiglio dei Ministri ha esteso lo stato di emergenza già dichiarato con propria Delibera del 17 luglio 2015, al territorio dei comuni di San Vito di Cadore, Borca di Cadore, Vodo di Cadore e Auronzo e altresì ha stanziato ulteriori 2 milioni di euro;
- con Ordinanza n. 278, in data 17 agosto 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 193 del 21 agosto 2015, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d’intesa con la Regione del Veneto, ha esteso le

disposizioni di cui all'O.C.D.P.C. n. 274/2015 anche agli eventi emergenziali del 4 agosto 2015, confermando il Direttore della Sezione regionale Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato;

- ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 274/2015, il Commissario delegato ha predisposto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) Interventi realizzati nella fase di prima emergenza per rimuovere situazioni di rischio e per assistenza e ricovero delle popolazioni colpite, b) interventi per la messa in sicurezza delle aree, c) interventi urgenti per evitare situazioni di pericolo o maggiori danni;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 3 e successivo comma 5 dell'OCDPC 274/2015, il predetto piano degli interventi è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con note prot. n. RIA/0055955 in data 11 novembre 2015, n. RIA/18850 in data 13/04/2016, n. RIA/0035071 dell'11/07/2016 e n. RIA/0038354 del 27/07/2016;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 395 del 21 settembre 2016 – G.U. n. 231 del 03/10/2016, ha individuato la Regione Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionali a seguito degli eventi sopracitati;
- all'art. 1, comma 2 della citata OCDPC n. 395/2016 veniva individuato il Direttore della Struttura di Progetto Gestione post – emergenze connesse ad eventi calamitosi dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di adozione della medesima ordinanza. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il predetto Direttore all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5971 mantenuta fino al 31/12/2017;

**DATO ATTO CHE**, con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;

**VISTO** il Decreto n. 1/2016 con cui il Soggetto OCDPC 395/2016, a seguito delle autorizzazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile sopra citate, impegna la somma complessiva di € 108.741,68, rimodulando il Piano degli interventi all'interno delle risorse complessivamente assegnate e pari ad € 2.000.000,00 come riportato nell'Allegato A del citato decreto;

**DATO ATTO CHE** con il Decreto n. 1 del 15/12/2016 sopra citato, si è provveduto all'impegno di € 80.265,59, a valere sulla Contabilità Speciale n. 5971, di cui alle O.C.D.P.C. 274/2015 e 395/2016, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia, a favore del Comune di Dolo (VE) per “rimozione materiale e bonifica amianto nel comune di Dolo al fine di evitare situazioni di pericolo per la salute pubblica”, di cui alla voce C del Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. 274/2015;

**VISTA** la nota prot. 491862 del 16/12/2016 con cui il Direttore responsabile in attuazione della O.C.D.P.C. 395/2016 ha notificato al Comune di Dolo (VE) il Decreto n. 1/2016;

**VISTA** la nota prot. 6105 del 07/03/2017, registrata al protocollo regionale n. 92592 del 07/03/2017, con la quale il Comune di Dolo (VE) ha richiesto il rimborso delle prime spese sostenute per gli interventi di “rimozione materiale e bonifica amianto nel comune di Dolo al fine di evitare situazioni di pericolo per la salute pubblica”, allegando contestualmente la seguente documentazione attestante la spesa di € 18.910,00 (IVA compresa):

- determina comunale n. 949 del 08/08/2016 di liquidazione alla ditta Servizi Ecologici Scanferla Srl di € 18.910,00 (IVA compresa);
- fattura n. 85 del 01/08/2016, emessa dalla ditta Servizi Ecologici Scanferla Srl per l'importo di € 18.910,00 (IVA compresa),
- mandato di pagamento n. 1962 dell'11/08/2016 a favore delle ditta Servizi Ecologici Scanferla Srl dell'importo di € 18.910,00 (IVA compresa);

**PRESO ATTO** quindi, che al Comune di Dolo (VE), spetta un acconto per le prime spese sostenute per gli interventi di “rimozione materiale e bonifica amianto nel comune di Dolo al fine di evitare situazioni di pericolo per la salute pubblica” di € 18.910,00;

**RITENUTO** pertanto di poter procedere, per le motivazioni sopra esposte, nei confronti del Comune di Dolo (VE) a:

- a) confermare il finanziamento di € 80.265,59 per gli interventi di “rimozione materiale e bonifica amianto nel comune di Dolo al fine di evitare situazioni di pericolo per la salute pubblica”, di cui alla voce C del Piano degli interventi, O.C.D.P.C. 274/2015, assegnato con Decreto n. 1/2016 del Soggetto OCDPC 395/2016;
- b) determinare in € 18.910,00, ai sensi dell’art. 1, comma 3, lettera b) dell’O.C.D.P.C. 274/15, nonché sulla base della documentazione prodotta dal Comune di Dolo (VE), il rimborso delle prime spese sostenute per gli interventi di cui al punto precedente;
- c) liquidare in acconto la somma di € 18.910,00 a favore del Comune di Dolo (VE), a valere sull’impegno effettuato con il Decreto n. 1 del 15/12/2016, sulla contabilità speciale n. 5971, di cui alle O.C.D.P.C. 274/2015 e 395/2016, presso la Banca d’Italia – sezione di Venezia, e a disporre conseguentemente la predisposizione dell’ordinativo di pagamento per il medesimo importo;

**VISTI:**

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 274 in data 30 luglio 2015;
- l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 278 in data 17 agosto 2015;
- l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 395 in data 21 settembre 2016;
- le Ordinanze Commissariali;

**DECRETA**

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare il finanziamento di € 80.265,59 per gli interventi di “rimozione materiale e bonifica amianto nel comune di Dolo al fine di evitare situazioni di pericolo per la salute pubblica”, di cui alla voce C del Piano degli interventi, O.C.D.P.C. 274/2015, assegnato con Decreto n. 1/2016 del Soggetto OCDPC 395/2016;
3. di determinare in € 18.910,00, ai sensi dell’art. 1, comma 3, lettera b) dell’O.C.D.P.C. 274/15, nonché sulla base della documentazione prodotta dal Comune di Dolo (VE), il rimborso delle prime spese sostenute per gli interventi di cui al punto precedente;
4. di liquidare in acconto la somma di € 18.910,00 a favore del Comune di Dolo (VE), a valere sull’impegno effettuato con il Decreto n. 1 del 15/12/2016, sulla contabilità speciale n. 5971, di cui alle O.C.D.P.C. 274/2015 e 395/2016, presso la Banca d’Italia – sezione di Venezia, e a disporre conseguentemente la predisposizione dell’ordinativo di pagamento per il medesimo importo;
5. di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all’apposita sezione dedicata nell’area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

*F.to* Ing. Alessandro De Sabbata

TR